

Ricerca

- [01. CURA ITALIANA CON 'CELLULE KILLER' CONTRO CANCRO RINOFARINGE](#)
- [02. IN EUROPA TROPPE DISPARITÀ NELLE CURE ANTI-CANCRO](#)
- [03. PER CHI SOFFRE DI ECZEMA MENO RISCHI DI CANCRO AI POLMONI](#)
- [04. NEONATI: ALLATTAMENTO AL SENO NON AUMENTA IL PERICOLO TUMORI](#)
- [05. TEST PREVEDE GRAVITÀ DELLA LEUCEMIA NEI BAMBINI](#)

News

- [06. PRIMO FARMACO 'AFFAMA-TUMORI' TESTATO AL S. FILIPPO NERI DI ROMA](#)
- [07. UTERO, VACCINO SPERIMENTALE EFFICACE AL 97%](#)
- [08. VIRUS 'TRASPORTA-FARMACI' PER COMBATTERE I TUMORI](#)

Dall'Aiom

- [01. WORKSHOP E MATERIALE DIDATTICO SUL SITO AIOM](#)
- [02. BANDI AIFA – RICERCA CLINICA INDIPENDENTE](#)
- [03. ASSICURAZIONE RESPONSABILITÀ CIVILE PROFESSIONALE](#)

Agenda: i prossimi appuntamenti Aiom

Concorsi e bandi

Ricerca

01. CURA ITALIANA CON 'CELLULE KILLER' CONTRO CANCRO RINOFARINGE

Una nuova terapia made in Italy con 'cellule killer' contro il cancro rinofaringeo, un tumore raro che in Europa rappresenta l'1% di tutte le neoplasie maligne, ma che è molto più diffuso nei Paesi mediterranei e in Asia. La cura - sperimentata su 10 pazienti in uno studio dell'ospedale Niguarda di Milano e del Policlinico San Matteo di Pavia, pubblicato on line sul 'Journal Clinical Oncology' - utilizza 'soldati' del sistema immunitario (linfociti) specializzati contro il virus di Epstein-Barr (EBV), contenuto in oltre il 90% delle cellule del carcinoma rinofaringeo. La ricerca è stata finanziata da AIRC (Associazione italiana per la ricerca sul cancro), Comunità Europea (progetto ALLOSTEM) e Associazione oncologia Ca' Granda Onlus (OCGO). Il cancro del rinofaringe - spiegano gli autori - è guaribile con la radioterapia e con la chemioterapia, ma in caso di ricaduta o nei pazienti resistenti a queste terapie le possibilità di cura sono molto limitate. Utilizzando linfociti anti-EBV, invece, i ricercatori italiani sono riusciti ad aiutare anche i malati 'difficili'. Sono stati curati 10 pazienti con carcinoma del rinofaringe recidivato dopo i trattamenti convenzionali e in 6 di essi si è osservato un beneficio clinico: blocco della progressione del tumore (4 casi) o vera e propria regressione (due casi). I ricercatori hanno per prima cosa raccolto i linfociti dei pazienti (linfociti autologhi) attraverso un semplice prelievo di sangue. Quindi in laboratorio li hanno trasformati in linfociti killer (citotossici), 'addestrati' a uccidere proprio il tumore contenente il virus di Epstein-Barr. Le 'cellule-soldato' sono stati poi somministrate in endovena ai malati e test di laboratorio hanno potuto confermare la loro specificità contro le cellule tumorali. La sperimentazione è stata condotta per la parte clinica da Paolo Pedrazzoli presso l'Oncologia medica 'Falck' di Niguarda, diretta da Salvatore Siena, mentre per la parte di laboratorio da Patrizia Comoli presso il Laboratorio di Immunologia del San Matteo, parte dell'Oncoematologia pediatrica diretta da Franco Locatelli.

[INDICE](#)

02. IN EUROPA TROPPE DISPARITÀ NELLE CURE ANTI-CANCRO

In Europa esistono ancora troppe disparità nell'accesso alle cure contro il cancro. A denunciare le eccessive differenze - che si traducono spesso in vere e proprie discriminazioni tra malati di vari paesi - è uno studio realizzato dal Karolinska Institutet di Stoccolma, in collaborazione con la Stockholm School of Economics. Il rapporto confronta l'accesso dei pazienti ai farmaci anticancro in 19 paesi europei, prendendo in considerazione un campione di circa 450 milioni di persone, pari al 76% della popolazione. Dalla relazione emerge come i malati non godano di pari condizioni e come troppo spesso la rapidità con la quale possono disporre delle cure necessarie dipende in gran parte dal Paese in cui vivono. Secondo gli esperti del Karolinska Institutet tra i paesi più virtuosi ci sono Austria, Spagna e Svizzera, in cui i nuovi farmaci antitumorali sono introdotti a breve distanza di tempo dalla data di lancio. Bene anche l'Italia,

leader insieme a Belgio e Svizzera nell'introduzione di alcuni tipi di cure. Maglia nera invece per Ungheria, Norvegia, Gran Bretagna, Repubblica Ceca e Polonia dove l'introduzione dei nuovi farmaci anticancro avviene spesso a distanza di anni. "Il maggiore ostacolo alla diffusione dei nuovi farmaci - ha spiegato Nils Wilking del Karolinska Institutet, che ha presentato la relazione insieme a Bengt Jonsson della Stockholm School of Economics - sta nelle risorse finanziarie destinate dai governi ai singoli sistemi sanitari". Secondo lo studio, la spesa sanitaria globale per il cancro nei 19 paesi è di 120 euro per cittadino, che corrisponde al 5 per cento della spesa sanitaria complessiva. Una percentuale che i due relatori ritengono insufficiente rispetto all'impatto della malattia. La ricerca sottolinea i benefici derivanti dalle nuove cure, citando uno studio condotto negli Stati Uniti dalla Columbia University, che mostrerebbe un aumento dei tassi di sopravvivenza nei pazienti sottoposti alle nuove cure. In Europa - si legge nel rapporto - l'incidenza del cancro è in aumento, diventando la seconda causa di morte dopo le malattie cardiovascolari. La mortalità in seguito alla contrazione di tumore tuttavia è stabile e in alcuni paesi persino in declino. "Ci auguriamo - hanno concluso i due studiosi - che la relazione ispiri e motivi i responsabili politici ad agire immediatamente per eliminare le disparità, a vantaggio di tutti i malati di cancro d'Europa".

[INDICE](#)

03. PER CHI SOFFRE DI ECZEMA MENO RISCHI DI CANCRO AI POLMONI

Chi soffre di eczema, un'allergia che si manifesta con lesioni cutanee caratterizzate da pelle secca e ispessita, ha meno rischi di essere colpito da tumori ai polmoni. Lo ha scoperto uno studio internazionale, cui hanno partecipato diverse Università e centri di ricerca europei, pubblicato sull'*American Journal of Epidemiology*. "I pazienti che riferiscono di essere stati colpiti da eczema - commenta il coordinatore Paolo Boffetta, dell'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro di Lione - sembrano avere minori rischi di sviluppare cancro ai polmoni. Un dato che potrebbe aiutarci a comprendere meglio i meccanismi scatenanti questo tipo di tumore negli esseri umani". Boffetta riferisce che precedenti studi avevano suggerito l'effetto protettivo dell'eczema per i polmoni, ma non si trattava di conclusioni certe perchè gli studi erano condotti su campioni ristretti e non veniva considerato l'effetto confondente del fumo di sigaretta. Così, sono stati confrontati 2.854 casi di cancro al polmone, verificatisi tra il 1998 e il 2001, con 3.116 persone di controllo. I partecipanti provenivano da 16 diverse aree geografiche, localizzate nella Repubblica Ceca, in Ungheria, in Polonia, in Romania, in Russia, in Slovacchia e in Gran Bretagna. E' emerso che episodi di eczema si erano verificati in 156 pazienti (pari al 5,5%) e in 275 controlli (pari all'8,9%). Quindi, l'analisi statistica ha rivelato che una storia clinica di eczema era associata ad una riduzione del 39% nel rischio di tumori polmonari. Indipendentemente dall'età, dal sesso, dalla località di residenza e dalla quantità complessiva di sigarette fumate. Inoltre, i pazienti che riferivano di avere utilizzato farmaci per curare l'eczema avevano una probabilità di ammalarsi ancora più bassa. Secondo i ricercatori, "questi risultati dimostrano che l'eczema riduce il rischio di tumori ai polmoni in maniera significativa e che, quindi, la relazione tra queste due malattie potrebbe avere un'importante implicazione dal punto di vista clinico".

[INDICE](#)

04. NEONATI: ALLATTAMENTO AL SENO NON AUMENTA IL PERICOLO TUMORI

I neonati allattati al seno non corrono maggiori rischi di sviluppare tumori una volta adulti. Anzi, nel caso delle bambine il latte di mamma riduce il rischio di sviluppare cancro al seno negli anni che precedono la menopausa. E' quanto ha scoperto una ricerca inglese pubblicata sul '*Journal of the National Cancer Institute*', che ha così smentito una teoria avanzata negli anni '30, secondo cui l'allattamento naturale sarebbe pericoloso perché potrebbe trasmettere al piccolo dei virus oncogeni. Richard Martin dell'University of Bristol ha studiato un campione di 4.379 persone che erano state visitate durante l'infanzia, alla fine degli anni '30. Quindi, nel 2003 era stato verificato quali di loro avevano sviluppato tumori. I dati hanno indicato che non esistevano prove affidabili che il tipo di allattamento potesse influenzare il rischio di cancro, sia in generale sia per forme tumorali specifiche. Inoltre, ha anche esaminato 14 studi relativi alla modalità di allattamento e ai successivi rischi di cancro. L'analisi ha confermato che l'allattamento naturale non modificava il rischio di tumori. Tuttavia, per quanto riguardava lo sviluppo di tumore al seno prima della menopausa è risultato che riduceva la probabilità del 12%. La conclusione dei ricercatori è che "i precedenti dati epidemiologici che collegano l'allattamento al seno al rischio di cancro presentano delle limitazioni per cui è difficile considerarli ancora validi. Per questo - aggiungono - se si vuole comprendere meglio la relazione tra allattamento e tumori, è necessario che i futuri studi facciano rilevazioni più precise sul tipo di alimentazione seguita dal neonato".

[INDICE](#)

05. TEST PREVEDE GRAVITA' DELLA LEUCEMIA NEI BAMBINI

I medici potranno ora prevedere quanto sarà grave la forma di leucemia più comune tra i bambini, la ALL (acute lymphoblastic leukaemia), grazie a un nuovo test e a tre geni difettosi. L'esame, messo a punto in sei anni e presentato alla conferenza di Birmingham sul cancro, è già pronto per essere usato su base standard. Scopo del trattamento che si applica normalmente è distruggere le cellule leucemiche e

permettere al midollo osseo di tornare a funzionare di nuovo. La chemioterapia riesce a debellare le cellule tumorali nei tre quarti dei pazienti affetti da ALL, compresi quelli con la malattia in fase di remissione. Ma ci sono alcune persone che necessitano di cure più forti, come una chemioterapia più aggressiva e il trapianto del midollo. Il test, messo a punto da Anthony Moorman e i suoi colleghi, riesce a individuare e curare quel 25% di bambini leucemici che necessita di maggiori cure, cercando le fusioni dei geni, cioè quelle unioni casuali tra il Dna di due geni. In questo modo sono state così individuate tre combinazioni di fusioni tra geni: quella tra etv6 e runx1, quella tra bcr e abl e quella tra il gene chiamato macina e diversi tipi di geni. Dall'analisi condotta su oltre mille bambini malati, i medici hanno scoperto quali strutture in questi geni fusi sono in grado di far prevedere gli esiti peggiori della malattia. In particolare, quelli con la combinazione etv6-runx1, che interessa circa il 20% dei bambini malati, hanno avuto una migliore riuscita terapeutica rispetto agli altri, mentre i malati con copie multiple di runx1 hanno avuto la malattia nella forma più grave. Secondo Moorman fare questo test sui geni, insieme agli esami che si eseguono normalmente, ha migliorato l'accuratezza e la precisione della prognosi. "E' un importante test di conferma al tradizionale metodo di citogenetica, che analizza il numero e la struttura dei cromosomi - spiega - Grazie al nostro lavoro, i medici ora potranno usare i test sulla fusione di questi tre geni come modello standard e curare i loro pazienti di conseguenza".

[INDICE](#)

News

06. PRIMO FARMACO 'AFFAMA-TUMORI' TESTATO AL S. FILIPPO NERI DI ROMA

Parte a Roma la prima sperimentazione italiana del farmaco 'affama-tumori', in grado di bloccare la formazione di vasi sanguigni (angiogenesi) che nutrono le cellule malate. L'Oncologia medica dell'Ospedale capitolino San Filippo Neri, diretta da Giampietro Gasparini, esperto internazionale di angiogenesi, coordina due sperimentazioni cliniche con il farmaco bevacizumab, anticorpo monoclonale anti-VEGF (Vascular endothelial growth factor) già approvato dall'americana FDA. Il VEGF, infatti, è il principale fattore che stimola l'angiogenesi tumorale e la sua inibizione produce una forte regressione del cancro. La prima sperimentazione, unica in Italia, coinvolge pazienti con tumore del retto localmente avanzato. Il test si basa su una terapia pre-operatoria di associazione con bevacizumab, capecitabina (chemioterapico orale) e radioterapia. Lo scopo è ridurre il più possibile il volume del tumore per rendere, successivamente, l'intervento chirurgico meno demolitivo con la conservazione della funzione dello sfintere anale, garantendo elevate probabilità di guarigione definitiva. La seconda sperimentazione, anche questa una novità nel nostro Paese, associa bevacizumab con i chemioterapici oxaliplatino e capecitabina e coinvolge pazienti affetti da tumore del colon o del retto avanzato inoperabile o metastatico, non precedentemente trattati. Sulla scorta di risultati già ottenuti in studi clinici condotti in Nord America, questo nuovo schema di terapia dovrebbe assicurare il controllo della malattia in oltre due terzi dei casi.

[INDICE](#)

07. UTERO, VACCINO SPERIMENTALE EFFICACE AL 97%

Se i dati verranno confermati, si tratterà di una svolta medica storica nella prevenzione del cancro della cervice uterina: un vaccino sperimentale ha mostrato - in test ancora però preliminari - di proteggere il 97% delle pazienti dal rischio di sviluppare alcuni tipi di questo tumore. Si tratta dei casi di cancro causati dalla degenerazione di due varianti del papilloma virus: i virus HPV 16 e HPV 18. Scienziati dei laboratori farmaceutici della Merck & Co hanno messo a punto un vaccino con i sistemi dell'ingegneria genetica, capace di bloccare l'infezione provocata appunto da queste due forme (peraltro tra le più diffuse) del papilloma virus che si trasmette attraverso rapporti sessuali non protetti. Si calcola che questi due virus siano la causa di circa il 70% dei casi di tumore della cervice uterina. Il sistema immunitario difatti usualmente 'ripulisce' l'organismo da eventuali infezioni provocate da questi virus nel giro di un paio d'anni dal contagio, ma alcune 'tracce' possono rimanere nel corpo e degenerare. Gli esperti di salute pubblica Usa ritengono che almeno la metà degli americani sessualmente attivi venga infettata da uno di questi tipi di virus nel corso della loro vita. Secondo i medici dunque, se il vaccino appena scoperto manterrà le sue promesse, dovrebbe venire prescritto ai giovani ancora prima che inizino ad avere rapporti intimi. I dati delle sperimentazioni condotte su 10.500 donne nel mondo sono estremamente incoraggianti. Il vaccino - chiamato 'Gardasil' - ha evidenziato un clamoroso 100% di efficacia in uno studio, ed il 97% in una seconda analisi. Nel primo caso, 5000 donne tra i 16 e 26 anni hanno ricevuto il nuovo medicinale tramite tre iniezioni nel giro di sei mesi, altre 5000 hanno ricevuto solo un placebo. Dopo due anni, nessuna delle donne vaccinate ha sviluppato tumore della cervice o lesioni pre-tumorali, mentre 21 delle ragazze che avevano ricevuto il placebo ha evidenziato lesioni. Nella seconda analisi, che ha coinvolto un numero ancora più alto di donne, una sola dose del vaccino ha mostrato di essere efficace nel 97% dei casi. Solo una delle donne che erano state vaccinate ha sviluppato il tumore contro 36 tra le donne sottoposte esclusivamente ad un placebo. "E' una svolta fenomenale", ha commentato Gloria Bachmann direttore del Women health institute di New Brunswick. Il portavoce dei Laboratori ha detto: "Se tutto va bene, il vaccino sarà sul mercato nel 2006".

[INDICE](#)

08. VIRUS 'TRASPORTA-FARMACI' PER COMBATTERE I TUMORI

Virus 'facchini' carichi di sostanze anti-cancro, capaci di penetrare nelle cellule malate e di rilasciare i farmaci per la cura. Al progetto sta lavorando il New York University Medical Center. I ricercatori stanno conducendo una sperimentazione per la selezione e la successiva modifica biotecnologica di ceppi di virus 'CARRIER'. "E' da parecchi anni - spiega Ian Mohr, coordinatore del progetto - che ingegnerizziamo virus selettivi, ma solo ora siamo stati in grado di elaborare un nanoveicolo intrusore che sappia selezionare i bersagli, evitare le difese più veloci, camuffarsi da cellula non pericolosa e rilasciare solo determinate quantità di medicinali senza determinare resistenze immunitarie che lo 'spengano' dopo una sola applicazione. E i primi risultati con Us11, una proteina antireplica, su neoplasie prostatiche sono particolarmente incoraggianti".

Dall'Aiom

01. WORKSHOP E MATERIALE DIDATTICO SUL SITO AIOM

Saranno presto disponibili sul sito AIOM (www.aiom.it) i testi relativi al Workshop AIOM di Castelgandolfo, "Il ruolo dell'oncologia in Italia", una relazione sull'incontro con i Gruppi Cooperativi Italiani e le diapositive relative al Workshop "Stato dell'arte, pratica clinica e outcomes research".

[INDICE](#)

02. BANDI AIFA – RICERCA CLINICA INDIPENDENTE

Caro Associato, come saprai sono stati finalmente emanati i bandi dell'AIFA relativi ai progetti di ricerca clinica indipendente: ti invito a visionare il testo sul sito www.agenziafarmaco.it. Il Consiglio Direttivo valuta molto positivamente tale importante opportunità e ha unanimemente deciso di:

- 1) stimolare i Gruppi Cooperativi e le singole Istituzioni a presentare progetti riguardanti gli studi clinici comparativi in oncologia (punti 2 e 3 dell'area 2 del bando), eventualmente associandosi tra loro in una auspicabile volontà collaborativa. Su questi studi, a carattere di veri e propri "clinical trials", l'AIOM non interverrà direttamente, nel rispetto della propria natura di Società Scientifica;
- 2) richiedere ai singoli Associati idee e proposte per ricerche di "outcome" previste ai punti 3, 8, 9 dell'area 3 del bando. Su questo aspetto l'AIOM ritiene suo compito istituzionale (anche alla luce dei positivi rapporti di collaborazione intercorsi in questi mesi con l'AIFA) proporre in prima persona studi che ricevano il consenso e l'impegno di tutti gli Associati. Fausto Roila (tel. 075/5783968, cell. 338/4569353, e-mail roila.fausto@libero.it), Coordinatore del Working Group "Gruppi Cooperativi e Ricerca Clinica Indipendente", e io personalmente (tel. 035/269859, cell. 335/6651592, e-mail rlabian@tin.it) siamo a Tua disposizione per ricevere proposte di argomenti e per darti ogni ulteriore chiarimento.

Per ogni richiesta a carattere operativo sei invitato a contattare, meglio se per posta elettronica, la Segreteria AIOM. Un cordiale saluto.

Il Presidente, Roberto Labianca

[INDICE](#)

ASSICURAZIONE RESPONSABILITÀ CIVILE PROFESSIONALE

L'Assicurazione Responsabilità Civile Professionale è diventata un problema per i medici specialisti. L'AIOM nell'ambito dell'attività di servizio a favore degli Associati ha inteso contribuire alla soluzione di tale problema con l'instaurazione di un rapporto di collaborazione con MIDA Broker di Milano, specializzato in questo settore assicurativo. E' stata sottoscritta una Convenzione, che sarà gestita direttamente dal Broker e che offre ai nostri Associati condizioni particolarmente vantaggiose.

Ti viene fornita pertanto l'opportunità di verificare la convenienza a stipulare una nuova copertura assicurativa oppure a sostituire quella in corso con altra Compagnia.

MIDA Broker ha attivato, nell'ambito della convenzione, un servizio di supporto agli Associati denominato "SPORTELLO ASSISTENZA ONCOLOGI" (a cui potrai rivolgerti telefonando allo 02.970648.205) per fornire ogni tipo di informazione e chiarimenti in materia assicurativa.

Ti invito pertanto a visitare il sito www.midabroker.it oppure accedendovi direttamente dal sito AIOM cliccando il link "Convenzioni", ove potrai prendere visione ed eventualmente sottoscrivere polizze assicurative relative alle Responsabilità Civili Professionali alle vantaggiose condizioni riservate agli Associati AIOM, semplicemente compilando un apposito questionario.

Carmelo Iacono, Segretario Nazionale AIOM

[INDICE](#)

GLI APPUNTAMENTI AIOM



VII CONGRESSO NAZIONALE DI ONCOLOGIA MEDICA

Napoli 18-21 ottobre 2005 – Mostra d'Oltremare

Info www.aiom.it

NUTRIZIONE E ONCOLOGIA

Orta San Giulio (Novara), 13-14 ottobre 2005 Hotel San Rocco, Orta San Giulio (Novara)

Organizzazione e Coordinamento: Prof. O Alabiso, Dr F. D'Andrea

Segreteria Scientifica: Dr. M. Brugnani, Dr.ssa R. Buosi, Dr O. Ostellino, Dr S.Riso

Segreteria Organizzativa: Medical Congress - tel. 0321331215 - Fax 0321681761

www.foryoucommunication.it/partner.html

Iscrizioni: la partecipazione all'evento è gratuita, è comunque necessario inviare la scheda di iscrizione alla Segreteria Organizzativa entro e non oltre il **1° ottobre 2005**

Per scaricare il programma clicca [qui](#)

CREDITI ESMO PER LA "INTERNATIONAL CONFERENCE ON THROMBOSIS"

Bergamo, 14-16 ottobre 2005

Si terrà a Bergamo la Terza edizione della "International Conference on Thrombosis and Hemostasis Issues in Cancer". La conferenza, che ha ottenuto il patrocinio di AIOM, ed è organizzata da Anna Falanga (Dip. Ematologia-Oncologia degli Ospedali Riuniti di Bergamo), Frederick R. Rickles (FASEB, Bethesda, USA), e Benjamin Brenner (Rambam Medical Center, Haifa, Israele), è stata accreditata dall'ESMO che ha concesso 16 "Category I ESMO-MORA points". In tal modo i soci AIOM potranno avere sia i crediti italiani (già richiesti) che quelli europei. L'incontro permetterà di dibattere le più recenti scoperte nel campo della trombosi e delle emorragie associate ai tumori con clinici e ricercatori italiani e stranieri di fama internazionale, e di fare il punto sulle direttive future. Verranno trattati diversi aspetti fra cui: l'epidemiologia degli eventi tromboembolici nei pazienti oncologici, il trattamento e la profilassi della trombosi, le complicanze emorragiche, le proprietà antitumorali dei farmaci antitrombotici, le interazioni delle cellule tumorali con il sistema emostatico.

Tutte le informazioni e gli aggiornamenti sono disponibili sul sito del congresso

www.bergamoconference.com

XV CONGRESSO NAZIONALE AIRO

Vicenza, 23-26 ottobre 2005 - Fiera

www.radioterapiaitalia.it

Info: Studio E.R. Congressi - Gruppo Triumph

tel. 051/4210559 fax 051/4210174

e-mail : ercongressi@gruppotriumph.it

Scarica il programma preliminare: [Programma Prelim AIRO 2005.pdf \(179Kb\)](#)

NB: contrariamente a quanto segnalato nel documento da scaricare la data di consegna degli abstract è stata posticipata al 30 giugno 2005.

SPERIMENTAZIONI CLINICHE: METODOLOGIA E DATA MANAGEMENT

CORSO TEORICO-PRATICO DI BASE SPERIMENTAZIONI CLINICHE

Rimini, 26-28 ottobre 2005 - Hotel Continental

Direttore del Corso: Dr. Alberto Ravaioli (U.O. di Oncologia e Oncoematologia Ospedale Infermi Rimini)

Segreteria scientifica: Istituto Oncologico Romagnolo e Gruppo Italiano di Data Manager - Tel.

0541/705413: oncologia@rimini.com

Segreteria organizzativa: Adria Congrex - Tel. 0541.691150 Fax 0541/692232 I.banini@adriacongrex.it

Per scaricare il programma clicca [qui](#)

IL CANNOCCHIALE ONCOLOGICO

IL CARCINOMA DEL COLON-RETTO: LA CHEMIOTERAPIA E POI?

Novara, 28 ottobre 2005 - Auditorium della Banca Popolare di Novara (Via Neuroni, 12)

Comitato promotore: Prof. Oscar Alabiso, Dr Giovanni Angeli, Dr Sergio Cozzi, Dr Giorgio Perrone

Segreteria organizzativa: MC Medical Congress Tel 0321/331215 - e-mail medicalcongress@tin.it

Per scaricare il programma clicca [qui](#)

I 15 ANNI DI GISCAD

Gruppo Italiano per lo Studio dei Carcinomi dell'Apparato Digerente

Milano, 14 novembre 2005 - Hotel Michelangelo

Nel luglio 1990 un gruppo di oncologi medici, che avevano iniziato a collaborare su protocolli di ricerca clinica, coagulati intorno all'Oncologia Medica dell'Ospedale S. Carlo Borromeo di Milano,

decideva di dare vita ad un gruppo cooperativo che si occupasse di progettare e realizzare studi clinici in ambito gastroenterico, settore che manifestava spinte innovative e rappresentava un ambito scientificamente stimolante; è nato così il GISCAD, che ha sicuramente rappresentato una ricchezza per la comunità scientifica italiana in questi anni, sia per le proposte innovative che per la dinamicità della discussione scientifica tra i suoi membri ed aderenti, non ultima quella relativa al ruolo e struttura di un Gruppo Cooperativo nel nostro Paese.

In occasione del 15° anno della fondazione del GISCAD si terrà a Milano una giornata scientifica dedicata ai tumori gastroenterici, con particolare riguardo ai tumori gastrici, pancreatici e del colon, nel corso della quale verranno affrontati sia i temi considerati acquisiti, che quelli in corso di definizione e particolarmente discussi nella comunità scientifica nel corso di quest'anno. La ricorrenza verrà sottolineata con alcuni interventi relativi all'esperienza GISCAD passata e alle prospettive future, alla luce di come sta cambiando la ricerca clinica in Italia. L'evento è stato accreditato per l'ECM con le consuete modalità organizzative.

Mantenendo un spirito di cordiale collaborazione, che ha sempre caratterizzato il nostro Gruppo, intendiamo sottolineare questa ricorrenza nell'ottica delle nuove sfide che ci aspettano nei prossimi 15 anni, potendo contare su una solidità culturale, scientifica, organizzativa e di rapporti umani che appare oggi un valore per il futuro della ricerca oncologica.

Per informazioni segreteria.giscad@tin.it

Per Scaricare il programma clicca [qui](#)

XI INCONTRO ONCOLOGICO PONTINO - GIORNATA NAZIONALE DI STUDIO CIPOMO

I Nuovi Farmaci Biologici in Oncologia: è giunto il momento di Linee Guida

Latina, 16 Novembre 2005 - Sala Conferenze Palazzo della Cultura, Via Carlo Alberto

Argomenti trattati: Biologia Molecolare, Normativa FDA ed EMEA, AIFA e Politica del Farmaco, Marketing Farmaceutico, Evidence Based Medicine, Management e Mission Aziendali, Etica Medica

Giornata di studio Accreditata ECM

Coordinatore Dott. Modesto D'Aprile (Direttore U.O.C. di Oncologia Medica)

modestodaprile@hotmail.com

Ospedale S. Maria Goretti di Latina - www.oncologialatina.it

Tel 0773.6553840, Fax 0773.6553506 - oncologialatina@gmail.com

Segr. Org. ORGANIZZAZIONE AC Tel. 06.44241392 - fax. 0644118280

convegni@organizzazioneac.it - www.organizzazioneac.it

Per scaricare il programma Clicca [qui](#)

VII CONGRESSO NAZIONALE DEL GRUPPO ONCOLOGICO NORD OVEST

"La ricerca clinica indipendente in Oncologia"

Pisa, 17-18 Novembre 2005 - Centro Nazionale delle Ricerche

<http://www.reteoncologicapiemontese.it>

email: gono2005@lbstudio.it

Presidente del Congresso Prof. Alfredo Falcone

Per scaricare il programma preliminare e la scheda di iscrizione www.LBstudio.it (cliccare sul banner del Congresso).

"LE TERAPIE ADIUVANTI E NEOADIUVANTI: STATO DELL'ARTE E PROSPETTIVE"

II CORSO ANNUALE

Ancona, 1-2 dicembre 2005 (Ridotto del Teatro delle Muse)

Informazioni e programma: Accademia Nazionale di Medicina

Tel 010.83794224; fax 010.83794260

azzoni@forumservice.net - www.accmmed.org

WORKSHOP INTERNAZIONALE: IL CARCINOMA COLONRETTALE

Ricerca traslazionale ed applicazioni cliniche

Roma, 4-5 dicembre 2005 - Centro Congressi IRE (Centro Congressi Bastianelli, via Ognibene n° 23)

Segr. Scientifica: Tel. 06.52666222-5627- 5097 - garufi@ifo.it - cosimelli@ifo.it - www.ifo.it

Segr. Organizz: Gamma Congressi: Tel. 06.36300769 - info@gammacongressi.it

[Per Scaricare il programma clicca qui](#)

Corso Residenziale R. 52

GRANDANGOLO 2005: UN ANNO DI ONCOLOGIA (VII EDIZIONE)

Bergamo 13 - 14 dicembre 2005 (Centro Congressi Giovanni XXIII)

Direttori: Roberto Labianca, U.S.C. Oncologia Medica, A.O. Ospedali Riuniti di Bergamo; Alberto Sobrero, Divisione di Oncologia Medica, A. O. Ospedale San Martino, Genova

Programma disponibile su: www.accmmed.org

Iscrizioni & Informazioni: Valentina Calandrone, tel. 010.83794238 - email: iscrizioni@accmmed.org

Organizzazione: Happy Tour, Tel. 0105955864: booking@happytour.it
Promosso da: Accademia Nazionale di Medicina

X CONGRESSO NAZIONALE CIPOMO

Ruolo contrale dell'oncologo medico nella continuità terapeutica

Roma, 4-6 maggio 2006

www.cipomo.it

Info: Studio E.R. Congressi - Gruppo Triumph

tel. 051/4210559 fax 051/4210174

e-mail : ercongressi@gruppotriumph.it

[ALTRI APPUNTAMENTI SONO DISPONIBILI SUL SITO DELL'AIOM](#)

[INDICE](#)

CONCORSI E BANDI

MASTER DI II LIVELLO IN "PSICONCOLOGIA E RELAZIONE CON IL PAZIENTE"

I Edizione 2005-2007

Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - II Facoltà di Medicina e Chirurgia in Collaborazione con Azienda Ospedaliera Sant'Andrea

Direttore: prof. Aldo Vecchione; Coordinatore Scientifico: dr.ssa Anna Costantini

Il BANDO di concorso sarà pubblicato sul sito www.uniroma1.it/studenti/laureati/master tra i Master della II Facoltà di Medicina dal 15 giugno al 26 novembre 2005

PER INFORMAZIONI: Dott.ssa Anna Costantini Servizio di Psiconcologia Azienda Ospedaliera Sant'Andrea
E mail anna.costantini@ospedalesantandrea.it tel 06.80345627 o 5642

MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO in ENDOSCOPIA AVANZATA

Università degli Studi Di Bologna - A.A. 2005-2006

Direttore: Prof. Gian Carlo Caletti

Scadenza domande di ammissione: 23 dicembre 2005

Per maggiori informazioni ed iscrizioni contattare: g.caletti@ausl.imola.bo.it

Tel. 051 6955224; Fax 051 6955206

www.unibo.it/Portale/default.htm cliccare "Master"

Supplemento ad AIOM Notizie – Direttore Responsabile Mauro Boldrini - Redazione: Gino Tomasini, Carlo Buffoli. Consulenza scientifica: Alain Gelibter (Divisione Oncologia Medica "A" Istituto Regina Elena di Roma), Laura Milesi (U.O. Oncologia Medica, Ospedali Riuniti di Bergamo)

Editore Intermedia - Reg. Trib. di BS n. 35/2001 del 2/7/2001

Intermedia: Via Costantino Morin 44 Roma Tel. 06.3723187- Via Malta 12/b Brescia Tel. 030.226105

Per contattare la redazione e commentare le notizie clicca qui: [redazione](#)

Per consultare i numeri arretrati della newsletter clicca qui: [archivio](#)

Questa pubblicazione è resa possibile da un educational grant di Roche – innovazione per la salute

[INDICE](#)